

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 10 del 14 Giugno 2012

Il giorno 14 Giugno 2012, alle ore 15:30, giusta convocazione del 07/06/2012, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi, del Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore e del Consigliere Avv. Massimo Moretti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Raffaele Amodio ed i Componenti Dott. Luciano Latartara e Dott. Cataldo Ruta.

È assente giustificato il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia ed il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno odierno.

Punto 1: MISURE FINALIZZATE A CONTRASTARE LA RIDUZIONE DELLE PERCORRENZE DI SERVIZIO CONTRATTUALMENTE PREVISTE A CAUSA DELLA CARENZA DEL NUMERO DI "OPERATORI DI ESERCIZIO" UTILIZZABILI ALLA GUIDA IN LINEA DEI VEICOLI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

- a. Nel corso dell'esercizio 2011 il Consiglio di amministrazione è stato chiamato, in più occasioni, ad assumere determinazioni finalizzate a fronteggiare la carenza di personale di guida, causa del mancato rispetto degli obblighi di servizio pubblico assunti dalla Società nei confronti del Comune di Taranto e del Co.Tr.A.P. con i rispettivi contratti di servizio, carenza dovuta in modo preponderante all'elevato numero di "Operatori di esercizio" dichiarati nel tempo idonei alla guida in linea dei veicoli ed al progressivo collocamento in quiescenza di coloro che via via hanno maturato i requisiti di legge;
- b. In particolare tali determinazioni sono state assunte:
 - con deliberazione n. 3 del 29.1.2011, con la quale il Consiglio ha approvato

l'Accordo aziendale del 21/1/2011, che ha previsto l'opportunità per il personale utilizzato nel servizio "sosta" di conseguire, su base volontaria, il passaggio al profilo professionale di "Operatore di esercizio", previa acquisizione dei titoli richiesti (patente D e Certificato di qualificazione del conducente), della verifica positiva del possesso dei requisiti psico-fisici ex D.M. 88/99 e del superamento di una prova attitudinale;

- con deliberazione n. 64 del 25.5.2011 (*"Selezione per l'assunzione a tempo determinato e con contratto di lavoro a tempo parziale, di n° 10 Operatori di esercizio - parametro retributivo 140. Approvazione bando"*), con la quale lo stesso Consiglio ha deciso di procedere, in applicazione del vigente *"Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato"*, all'indizione di una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato per la durata di 3 mesi, con contratto di lavoro a tempo parziale (part-time) per 26 ore settimanali, di n. 10 unità con profilo professionale di "Operatore di esercizio", parametro retributivo 140 CCNL Autoferrotranviari (provvedimento poi revocato con deliberazione n. 80 del 19.7.2011 per le ragioni ivi indicate);
 - con deliberazione n. 80 del 19.7.2011 (*"Misure in materia di personale inidoneo, di personale addetto al servizio scuolabus, di personale addetto alle verifiche dei titoli di viaggio. Atto di indirizzo"*), con la quale sono state prese decisioni in merito all'utilizzo nei servizi di TPL dei n. 9 *"Operatori di esercizio"*, normalmente utilizzati nel trasporto scolastico. In particolare si è stabilita l'estensione da 26 a 39 ore settimanali del loro profilo orario fino alla ripresa delle attività scolastiche. Nel contempo è stato definito l'indirizzo finalizzato a riportare nell'attività di guida in linea gli *"Operatori di esercizio"* idonei alla guida utilizzati in mansioni di *"Verificatore di titoli di viaggio"*;
 - con la deliberazione n. 124 del 30.11.2011 (*"Estensione del profilo orario dei conducenti impiegati nel servizio di trasporto scolastico sino al 30 giugno 2011"*), con la quale è stato autorizzato, fino al 30.6.2012, l'innalzamento da 26 a 39 ore settimanali del profilo orario dei n. 9 *"Operatori di esercizio"* impegnati in mansioni di guida degli scuolabus, con utilizzo nei servizi di TPL;
- c. In relazione alla medesima finalità vanno citate le seguenti iniziative poste in atto in attuazione delle citate determinazioni :

- ⇒ l'applicazione, avvenuta nel corso dello scorso esercizio, dell'Accordo aziendale dell'11/02/2009 in materia di personale inidoneo, che ha consentito nello scorso mese di settembre di impiegare nelle mansioni di "Verificatore di titoli di viaggio" alcuni "Operatori di esercizio" nel frattempo divenuti inidonei definitivi ed una parte di quegli Operatori di esercizio, fino ad allora utilizzati in mansioni di Verificatore di titoli di viaggio, nell'attività di guida in linea (il passaggio non ha interessato la globalità degli "Operatori di esercizio" fino ad allora utilizzati in mansioni di Verificatore, in quanto alcuni di loro hanno chiesto di essere sottoposti a visita sanitaria per la verifica della idoneità alla guida, conclusasi in alcuni casi con giudizio di inidoneità alla guida in linea);
- ⇒ l'avvio della procedura di mobilità professionale prevista dall'accordo aziendale del 21.1.2011 in favore del personale della sosta, cui ha aderito un cospicuo numero di soggetti, 22 dei quali, avendo superato positivamente gli accertamenti sanitari ex D.M. 88/99, sono stati avviati alla fase di formazione per il conseguimento dei titoli abilitativi alla guida in linea, procedura che si stima potrà concludersi entro il prossimo mese di agosto, con la relativa acquisizione del nuovo profilo professionale da parte di coloro che avranno superato positivamente tutte le prove previste;
- ⇒ il passaggio al settore TPL, avvenuto nello scorso mese di agosto, di n. 3 unità fino ad allora in possesso del profilo professionale di "Operatore della mobilità" ed utilizzati quali Ausiliari della sosta, con l'attribuzione del nuovo profilo di "Operatore di esercizio", nell'ambito del già citato programma di mobilità professionale tra il settore sosta ed il settore TPL, essendo le tre unità già in possesso dei titoli abilitativi alla guida in linea dei veicoli, cui ha fatto seguito il superamento sia dell'accertamento sanitario ex D.M. 88/99, sia della prevista prova attitudinale;

Nel merito va rilevato che le misure predette hanno potuto contrastare solo in parte gli effetti della grave carenza del personale di guida, tanto che, allo stato attuale, a fronte dei n. 325 Operatori di esercizio addetti alla guida in linea previsti dalla vigente Pianta organica (inserita nel Piano Industriale 2008-2009), ve sono in servizio n. 309 complessivamente inquadrati nel TPL, dei quali solo n. 260 sono effettivamente impiegati in mansioni di guida in linea, svolgendo i restanti n. 49 le seguenti mansioni:

- n.10 addetti alle manovre in deposito;
- n. 6 addetti al mezzo di soccorso in linea;

- n. 2 addetti al rabbocco olio ed acqua ed al rifornimento di gasolio;
- n. 20 permanentemente inidonei alla guida e impiegati in mansioni di verificatore di titoli di viaggio, capolinea o usciere;
- n. 2 temporaneamente inidonei alla guida e impiegati in mansioni di usciere;
- n. 2 addetti al rifornimento del gas metano;
- n. 5 utilizzati nel reparto Officina;
- n. 2 donne utilizzate nel trasporto scolastico in qualità di assistenti;

Se si considera che dei n. 309 Operatori di esercizio attualmente in forza, n. 3 sono in contratto di tipo part-time con 26 ore di prestazione settimanali), se ne deduce che gli operatori di esercizio "equivalenti full-time" sono, in effetti, n. 308 e quelli effettivamente impiegati in mansioni di guida in linea sono in numero di 259 "equivalenti full-time".

La carenza di personale di guida è, pertanto, alla data odierna, determinata in n. 66 unità, pari al 20,30% del fabbisogno previsto in Pianta organica. Il tutto va posto a confronto con un numero giornaliero di turni di guida, pari a 202 nel periodo estivo (fase nella quale la carenza del personale addetto alla guida in linea si accentua per l'attuazione del piano ferie, articolato in 5 scaglioni, ognuno dei quali della durata di 15 giorni, distribuiti nel periodo 1° luglio - 15 settembre) e 266 nel periodo invernale. Della residua parte degli Operatori di esercizio oggi in organico, che non sono normalmente utilizzati nella guida in linea dei veicoli, pari a 49 unità (308 - 259), n. 22 svolgono mansioni diverse dalla guida in quanto giudicati "inidonei alla guida in linea" dalle strutture sanitarie preposte e n. 27 sono stabilmente utilizzati in attività di supporto all'esercizio, come sopra dettagliatamente descritte.

Va rilevato, inoltre, che continuano a registrarsi casi di giudizi sanitari di inidoneità fisica, permanente o temporanea, a carico dei conducenti e che, inoltre, recentemente alcuni addetti con profilo di Operatore di esercizio sono stati collocati in quiescenza a seguito del riconoscimento dei benefici previdenziali legati ai lavori cosiddetti "usuranti", benefici che, in futuro, potranno interessare ulteriori unità attualmente utilizzate nella guida in linea.

Alla luce degli elementi esposti si delinea, per i prossimi mesi, la prospettiva di un ulteriore impoverimento del numero degli addetti utilizzabili nella guida in linea dei veicoli e, quindi, il pericolo che il volume delle percorrenze annue di servizio non effettuate si contragga ulteriormente, con la conseguente e proporzionale riduzione dei corrispettivi chilometrici contrattualmente previsti.

Per tali ragioni, nelle more che il Comune faccia conoscere le proprie determinazioni in merito alla portata delle limitazioni in materia di assunzioni e di spesa complessiva introdotte a più riprese da provvedimenti legislativi, si ritiene necessario assumere, con la richiesta tempestività, un insieme di iniziative interne finalizzate a:

- destinare alla guida in linea il maggior numero possibile di addetti in possesso del profilo professionale di "Operatore di esercizio", idonei alla guida ed attualmente utilizzati in mansioni di supporto all'esercizio;
- introdurre miglioramenti organizzativi tesi ad incrementare, ad invarianza di numero di conducenti, il volume delle ore di guida in linea;
- azzerare le corse speciali a beneficio delle corse in linea dei veicoli;

L'analisi delle grandezze economiche evidenziate dagli ultimi bilanci evidenzia il consolidarsi di alcune dinamiche di costi e ricavi che, se non tempestivamente arginate, determineranno con ogni probabilità il peggioramento strutturale dei risultati operativi di gestione della Società, segnatamente per il settore del trasporto su gomma, che costituisce l'area operativa di maggior peso tra quelle gestite.

Appare pertanto necessario individuare misure tese ad invertire le tendenze in atto, avviando simultaneamente iniziative che producano l'incremento dei ricavi caratteristici e azioni di contenimento dei costi comprimibili.

In questa direzione si sono mosse le recenti iniziative di affinamento dell'azione accertatrice dell'evasione tariffaria, che ha già mostrato significativi miglioramenti dell'efficacia delle verifiche effettuate a bordo degli autobus, unite ad alcune misure tese a sensibilizzare l'utenza sulle opportunità offerte dalla struttura tariffaria aziendale e sulle numerose promozioni avviate dall'Azienda per rendere più conveniente l'acquisto di abbonamenti mensili ed annuali.

Le misure individuate nel breve-medio periodo, potenzialmente in grado di incidere sul volume dei ricavi attraverso una maggiore produzione chilometrica da rendere ad invarianza di organico complessivo, nonché sulla riduzione di alcuni costi operativi, sono di seguito indicate, unitamente alla loro consistenza ed alla stima dei benefici che esse sono in grado di produrre:

N.	Misura	Vantaggi conseguibili
1	Conclusione del processo di riqualificazione ad "Operatore di esercizio" di n. 22 addetti del settore "sosta" (Accordo azienda/OO.SS. del 21.1.2011). La procedura di conseguimento dei titoli che li abiliterà alla guida in linea è in corso. Si stima che entro il periodo luglio/agosto un numero significativo di loro possa superare positivamente tutte le prove previste;	Disporre di n. 12/16 "Operatori di esercizio" entro il mese di agosto c.a.
2	Riorganizzazione dell'attività di ricovero dei mezzi in deposito, attraverso: a) la cessione degli autobus non più circolanti esistenti in deposito, oggetto di sequestro giudiziale (previa autorizzazione da parte del magistrato competente); b) la creazione nel deposito aziendale di uno stallo numerato per ciascuno degli autobus circolanti; c) l'introduzione dell'obbligo, a carico dei conducenti, di ricoverare direttamente i mezzi negli stalli riservati; d) l'utilizzo, per l'attività di rabbocco olio ed acqua, nonché di rifornimento di carburante, di personale diverso da quello idoneo alla guida in linea ed, in caso di indisponibilità, l'esternalizzazione, in via sperimentale, delle predette attività dopo il necessario confronto con le OO.SS..	Recupero di n. 10 "Operatori di esercizio"
3	Esternalizzazione, in via sperimentale, del servizio di "soccorso su strada", che attualmente comporta l'impiego giornaliero di 6 "Operatori di esercizio", in favore di un soggetto da individuare, con procedura negoziata, entro il 31.8.2012.	Recupero di n. 6 "Operatori di esercizio"
4	Azzeramento di tutte le corse speciali a beneficio delle corse in linea dei veicoli, utili alla produzione chilometrica contrattualmente prevista;	Recupero stimato di 1/2 "Operatori di esercizio"
5	Rivisitazione dell'attuale organizzazione del servizio di verifica del pagamento della tariffa nel settore "Sosta tariffata", attraverso la soppressione dell'obbligo di rilevazione della presenza presso la sede di Via Battisti e conseguente trasferimento del personale sul luogo di lavoro con corse speciali.	Recupero stimato di 1/2 "Operatori di esercizio"

	L'introduzione, in alternativa, dell'obbligo di registrazione della presenza presso alcune macro zone di sosta fornite di lettori di badges consentirà di incrementare, secondo le previsioni, la prestazione effettiva degli Ausiliari della sosta, a parità di ore retribuite, di circa il 40%, riuscendo a compensare, almeno in parte, la minore disponibilità di detto personale per effetto delle procedure di mobilità professionale in corso di definizione.	
6	Estensione della procedura di mobilità professionale, su base volontaria, alle n. 8 unità di personale impiegate nel servizio di trasporto scolastico in mansioni di assistenza agli alunni, con possibilità di riqualificazione al profilo di Operatore di esercizio e conversione del contratto a full-time, previa acquisizione dei titoli abilitativi (patente "D" e Certificato di qualificazione del conducente) e superamento della prova attitudinale e delle visite mediche.	Recupero stimato di 2/3 "Operatori di esercizio"
	N° CONDUCENTI RECUPERABILI (STIMA)	32/39 unità

Se ne propone, pertanto, l'adozione, che dovrà necessariamente essere subordinata alla preventiva attuazione delle necessarie modifiche organizzative, oltre che al relativo confronto con le Organizzazioni dei lavoratori.

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

Il Presidente introduce le motivazioni alla base della proposta di deliberazione che il Consiglio si accinge a discutere, da ricercarsi nella impossibilità di assolvere agli obblighi di servizio pubblico che l'Azienda ha assunto con la sottoscrizione con il Comune del contratto di servizio relativo ai servizi urbani e con quello sottoscritto con il Co.Tr.A.P. per quelli suburbani. Rimarca che le percorrenze chilometriche non erogate nell'esercizio 2011 rispetto a quelle contrattuali sono ammontate a circa 650.000 aut.km, la cui causa preponderante è da ricondursi alla nota carenza di personale da utilizzare alla guida in linea, tanto che al 16.4.2012 a fronte di un numero di addetti alla guida previsto dalla pianta organica in 325 unità la disponibilità era di 259 conducenti equivalenti full-time. Evidenzia che detta carenza si è accentuata nel corso del corrente esercizio a causa dei pensionamenti maturati e di alcune inidoneità definitive alla guida in linea che si sono registrate. Il Presidente prosegue ponendo in rilievo

che non sono ancora pervenute comunicazioni ufficiali da parte del Comune in merito ai risultati del consolidamento dei dati di bilancio del Comune e delle società partecipate, indispensabili per individuare la portata delle limitazioni nell'assunzione di nuovo personale che, com'è noto, trovano applicazione nei confronti delle società che usufruiscono dell'affidamento diretto dei servizi. Il Presidente prosegue nell'intervento rimarcando che i dirigenti del Comune hanno solo informalmente reso noto che i risultati del predetto consolidamento dovrebbero consentire di disporre di limitati margini per quanto attiene alla copertura delle vacanze organiche di cui l'azienda è affetta. Successivamente il Direttore generale illustra i contenuti della proposta di deliberazione all'esame del Consiglio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta;

Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;

Visto lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di procedere, dopo il necessario confronto con le OO.SS., alla riorganizzazione dell'attività di ricovero dei mezzi in deposito, attraverso:
 - la cessione degli autobus non più circolanti esistenti in deposito, oggetto di sequestro giudiziale (previa autorizzazione da parte del magistrato competente);
 - la creazione di un numero di stalli numerati pari al numero degli autobus circolanti;
 - l'introduzione dell'obbligo, a carico dei conducenti, di ricoverare direttamente i mezzi negli stalli riservati;
 - l'utilizzo, per l'attività di rabbocco olio ed acqua, nonché di rifornimento di carburante, di personale diverso da quello idoneo alla guida in linea ed, in caso di indisponibilità, l'esternalizzazione, in via sperimentale, delle predette attività;
- 2) Di procedere all'esternalizzazione, in via sperimentale, del servizio di "soccorso su strada", che attualmente comporta l'impiego giornaliero di 6 "Operatori di esercizio", in favore di un soggetto da individuare, con procedura negoziata, entro il 31.8.2012;

- 3) Di disporre l'azzeramento di tutte le corse speciali a beneficio delle corse in linea dei veicoli, utili alla produzione chilometrica contrattualmente prevista, salvo autorizzazione dell'Amministrazione comunale;
- 4) Di procedere alla rivisitazione dell'attuale organizzazione del servizio di verifica del pagamento della tariffa nel settore "Sosta tariffata", attraverso la soppressione dell'obbligo di rilevazione della presenza presso la sede di Via Battisti e conseguente trasferimento del personale sul luogo di lavoro con corse speciali. L'introduzione, in alternativa, dell'obbligo di registrazione della presenza presso alcune macro zone di sosta fornite di lettori di badges consentirà di incrementare la prestazione effettiva degli Ausiliari della sosta, a parità di ore retribuite, di circa il 30-40%, compensando, almeno in parte, la minore disponibilità di prestazioni di detto personale per effetto della riqualificazione di una parte dello stesso a seguito del completamento delle procedure di mobilità professionale già in corso di attuazione;
- 5) Di autorizzare l'estensione della procedura di mobilità professionale, su base volontaria, alle n. 8 unità di personale impiegate nel servizio di trasporto scolastico in mansioni di assistenza agli alunni, con possibilità di riqualificazione al profilo di Operatore di esercizio e conversione del rapporto di lavoro da tempo parziale a 26 ore settimanali (limitatamente al periodo coincidente con l'anno scolastico) in contratti di tipo full-time estesi a tutto l'anno solare, previa acquisizione dei titoli abilitativi (patente "D" e Certificato di qualificazione del conducente) e superamento della prova attitudinale e delle visite mediche.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 39 del registro.

Punto 2: ESTENSIONE DELLE INIZIATIVE PROMOZIONALI PER GLI ABBONAMENTI DEL TPL PER L'ANNO 2012. RENDICONTO DEGLI ONERI SOSTENUTI PER LA CAMPAGNA PROMOZIONALE E DI SENSIBILIZZAZIONE.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Commerciale e Marketing, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 22/03/2012, nell'ambito delle iniziative tese a combattere l'evasione tariffaria, si è deciso di:
 - 1) autorizzare una promozione tariffaria consistente nello sconto di Euro 3,00 sulla tariffa al pubblico di tutti gli abbonamenti mensili e di € 20,00 su tutti gli abbonamenti annuali presenti nel tariffario aziendale per l'acquisto, da par-

te di nuovi abbonati, di uno o più abbonamenti entro il prossimo 30 giugno, stabilendo che in tale ipotesi, lo sconto si estenderà a tutti gli abbonamenti acquistati fino al prossimo 31 dicembre 2012 e che per nuovi abbonati, ai fini della promozione, si intendono coloro non risultavano essere già abbonati per lo scorso mese di marzo 2012;

2) autorizzare l'avvio di una serie di iniziative di sensibilizzazione dell'utenza, analiticamente descritte nella citata deliberazione, destinando all'esecuzione di tutte le attività sopra elencate un importo complessivo di € 10.000,00 + IVA, da utilizzare per l'acquisizione dei materiali e dei servizi che si sono resi di volta in volta necessari, con il ricorso alle procedure previste dal D.Lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici), dal suo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 5/10/2010, n. 207) e dal "Regolamento aziendale per i lavori, le forniture e i servizi in economia".

- Che con la precedente deliberazione n. 130 del 22/12/2011 erano state riproposte, anche per l'anno 2012 (come ormai consuetudine da diversi anni), alcune iniziative promozionali consistenti nell'applicazione di tariffe agevolate per l'acquisto di abbonamenti del TPL da parte di nuclei familiari, oltre che per l'acquisto, da parte di minori di 21 anni che hanno rinnovato costantemente gli abbonamenti nei mesi di svolgimento del calendario scolastico, degli abbonamenti validi per i mesi estivi;
- Che tale iniziativa è stata molto apprezzata dall'utenza, come dimostra il numero di abbonati che ne ha usufruito nel 2011 (3'212 abbonamenti scontati per minori di 21 anni e 4'732 abbonamenti scontati per nuclei familiari);
- Che anche tale iniziativa è stata molto apprezzata dall'utenza, con la sottoscrizione di n. 26 nuovi abbonamenti nel mese di marzo, 214 nel mese di aprile e 345 nel mese di maggio);
- Che, in considerazione del buon esito dell'iniziativa, si ritiene opportuno estendere il breve periodo di validità delle promozioni inizialmente individuato fino all'avvio del nuovo anno scolastico, includendo pertanto, tra gli abbonamenti che potranno beneficiare della suddetta promozione, anche quelli che saranno sottoscritti per la prima volta nei mesi di luglio, agosto e settembre prossimi (anche in questo caso lo sconto sarà applicabile anche per i successivi abbonamenti acquistati sino a tutto il 31/12/2012);
- Che si ritiene opportuno introdurre un'agevolazione tariffaria di tipo promozionale anche in favore degli utenti che, pur essendo già abbonati nello scorso mese di

marzo 2012 (e quindi esclusi dalla promozione rivolta ai nuovi utenti), abbiano rinnovato con costanza gli abbonamenti nel primo semestre dell'anno;

Si propone:

- A. di prorogare l'agevolazione di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28/2012 (consistente nello sconto di Euro 3,00 sulla tariffa al pubblico di tutti gli abbonamenti mensili e di € 20,00 sulla tariffa al pubblico di tutti gli abbonamenti annuali) in favore degli utenti che non risultino già abbonati per il mese di marzo 2012 e che procederanno all'acquisto di almeno un abbonamento valido, mensile o annuale, entro il prossimo 30 settembre 2012. Anche in tale caso lo sconto si estenderà a tutti gli ulteriori abbonamenti acquistati sino alla data del 31/12/2012;
- B. di applicare una promozione analoga a quella riservata ai giovani di età inferiore a 21 anni che procedano all'acquisto di almeno sette abbonamenti mensili nel periodo scolastico, anche agli abbonati di tutte le altre categorie che abbiano acquistato abbonamenti mensili per almeno cinque mensilità valide nel periodo da Gennaio 2012 a Giugno 2012. In tale caso la promozione consisterà nello sconto del 50% dell'importo a carico dell'utente sugli abbonamenti mensili che saranno acquistati nel periodo da Luglio a Settembre 2012. Lo sconto non sarà applicabile agli utenti che risulteranno aver già usufruito di altre agevolazioni, quali:
 - 1) Abbonamenti mensili scontati per effetto della deliberazione del C.d.A. n. 28/2012;
 - 2) Abbonamenti mensili scontati per studenti universitari (tariffa € 12,00);
 - 3) Abbonamenti annuali scontati per studenti universitari (tariffa € 80,00);
 - 4) Abbonamenti mensili per militari in ferma breve (€ 13,00);
 - 5) Abbonamenti integrati utilizzati in abbinamento a titolo di viaggio di altra compagnia;
 - 6) Abbonamenti mensili con sconto famiglia (secondo o terzo abbonamento, in relazione alle diverse tipologie, con lo sconto del 50%);
- C. di prendere atto dei costi sostenuti per la campagna promozionale approvata con la citata deliberazione del C.d.A. n. 28/2012, come di seguito elencati:

DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE	IMPORTO (IVA esclusa)
ideazione e progettazione grafica del materiale pubblicitario	ordine di acquisto n° OA-CE000108 del 02/04/2012	€ 1.750,00
Stampa dei manifesti pubblicitari (n. 1690 pezzi)	ordine di acquisto n° OA-CE000107 del 02/04/2012	€ 3.957,00
Adesivi in PVC per manifesti (formati vari)	ordine di acquisto n° OA-CE000180 del 18/05/2012	€ 350,90
Affissione pubblicitarie	ordini di acquisto n° OA-CE000169 del 11/05/2012 e n. OACE000179 del 18/05/2012	€ 732,00
Imposta di pubblicità	Ordinativo di pagamento n. 766 del 03/05/2012	€ 959,00
TOTALE		€ 7.748,90

Firmato: IL RESPONSABILE AREA COMMERCIALE E MARKETING - Ing. Cosimo Cigliese

Firmato: Il Direttore Amministrativo - Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto lo statuto sociale ed il codice civile

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prorogare l'agevolazione di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28/2012 (consistente nello sconto di Euro 3,00 sulla tariffa al pubblico di tutti gli abbonamenti mensili e di € 20,00 sulla tariffa al pubblico di tutti gli abbonamenti annuali) in favore degli utenti che non risultino già abbonati per il mese di marzo 2012 e che procederanno all'acquisto di almeno un abbonamento valido, mensile o annuale, entro il prossimo 30 settembre 2012. Anche in tale caso lo sconto si estenderà a tutti gli ulteriori abbonamenti acquistati sino alla data del 31/12/2012;
- 2) di applicare una promozione analoga a quella riservata ai giovani di età inferiore a 21 anni che procedano all'acquisto di almeno sette abbonamenti mensili nel periodo scolastico, anche agli abbonati di tutte le altre categorie che abbiano acquistato abbonamenti mensili per almeno cinque mensilità valide nel periodo da Gennaio 2012 a Giugno 2012. In tale caso la promozione consisterà nello scon-

to del 50% dell'importo a carico dell'utente sugli abbonamenti mensili che saranno acquistati nel periodo da Luglio a Settembre 2012. Lo sconto non sarà applicabile agli utenti che risulteranno aver già usufruito di altre agevolazioni, quali:

- Abbonamenti mensili scontati per effetto della deliberazione del C.d.A. n. 28/2012;
- Abbonamenti mensili scontati per studenti universitari (tariffa € 12,00);
- Abbonamenti annuali scontati per studenti universitari (tariffa € 80,00);
- Abbonamenti mensili per militari in ferma breve (€ 13,00);
- Abbonamenti integrati utilizzati in abbinamento a titolo di viaggio di altra compagnia;
- Abbonamenti mensili con sconto famiglia (secondo o terzo abbonamento, in relazione alle diverse tipologie, con lo sconto del 50%);

3) di prendere atto dei costi sostenuti per la campagna promozionale approvata con la citata deliberazione del C.d.A. n. 28/2012, come di seguito elencati:

DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE	IMPORTO (IVA esclusa)
ideazione e progettazione grafica del materiale pubblicitario	ordine di acquisto n° OA-CE000108 del 02/04/2012	€ 1.750,00
Stampa dei manifesti pubblicitari (n. 1.690 pezzi)	ordine di acquisto n° OA-CE000107 del 02/04/2012	€ 3.957,00
Adesivi in PVC per manifesti (formati vari)	ordine di acquisto n° OA-CE000180 del 18/05/2012	€ 350,90
Affissione pubblicitarie	ordini di acquisto n° OA-CE000169 del 11/05/2012 e n. OACE000179 del 18/05/2012	€ 732,00
Imposta di pubblicità	Ordinativo di pagamento n. 766 del 03/05/2012	€ 959,00
TOTALE		€ 7.748,90

4) di introdurre, nell'ambito dell'iniziativa "Al mare con l'AMAT", un'ulteriore agevolazione tariffaria, rivolta ad incentivare l'uso dell'autobus per raggiungere i lidi tarantini, consistente nell'istituzione di un abbonamento mensile alla tariffa agevolata di Euro 10,00, acquistabile nel solo periodo estivo e valido esclusivamente per le seguenti linee:

15 (Lido azzurro-Tamburi);

14 (Leporano-Saturo, da Via C. Battisti/V.le Magna Grecia);

16 (Leporano-Saturo, da Corso Italia/V.le Virgilio);

20 (San Vito-Lido Bruno, andata);

21 (San Vito-Lido Bruno, ritorno);

27 (Faro San vito, Lido Bruno, andata);

28 (Faro San vito, Lido Bruno, ritorno);

32 (Faro San Vito, Spiaggia M.M.);

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 40 del registro.

Punto 3: FESTIVITÀ SOPPRESSE DEL PERSONALE RIFERITE AGLI ANNI PRECEDENTI. PRESA ATTO DEL PARERE LEGALE RESO DAL PROF. AVV. DOMENICO GAROFALO. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell' Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nn. 89 del 29/07/2011, 6 del 27/01/2012 e 12 del 14/02/2012 è stata trattata la questione della monetizzazione dei permessi per le festività sopresse maturati e non goduti alla data del 31 dicembre di ciascuno degli ultimi cinque anni, nonché quella del recupero, limitatamente agli ultimi dieci anni, del permesso per festività sopprese attribuito erroneamente per ogni anno in eccesso al personale che, per effetto delle modalità di distribuzione del proprio orario di lavoro, nel corso dell'anno solare, supera le 74 giornate di riposo e/o non prestazione;

Con successiva deliberazione n° 13, adottata in data 23/02/2012, il Consiglio d'Amministrazione ha assunto le seguenti ulteriori determinazioni:

- 1) ha preso atto del verbale riferito all'incontro sindacale del 06/02/2012;
- 2) ha confermato quanto già precedentemente deliberato riguardo alla monetizzazione dei permessi per festività sopprese maturati alla data del 31/12/2011 e non usufruiti entro la medesima data da tutto il personale;
- 3) ha confermato i recuperi, nell'ambito della prescrizione decennale, delle giornate attribuite a titolo di permessi per festività sopprese in eccesso rispetto alle previsioni contrattuali contenute nell'Accordo Interconfederale del 14/11/1978 nei confronti dei lavoratori che hanno fruito di oltre 74 giornate all'anno di riposo o di non prestazione, pur sospendendone l'esecuzione, nelle more degli esiti del parere legale da richiedere al Prof. Garofalo, Professore Ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università di Bari – Facoltà di Taranto, in merito alla ripetibili-

tà nei confronti dei dipendenti interessati delle somme indebitamente percepite, a tale titolo, in eccedenza rispetto alle previsioni contrattuali.

Come reso noto a tutto il personale con comunicato n° 23 del 5 marzo 2012, con le competenze di febbraio 2012 si è proceduto alla liquidazione dei permessi per le festività sopresse non fruiti negli anni pregressi (2006/2001) secondo le indicazioni contenute nella deliberazione n° 13 sopra citata, fatta eccezione per quei lavoratori che hanno espressamente manifestato la volontà di non voler beneficiare della predetta liquidazione.

Con nota del 15/03/2012, prot. az. n° 4869/UP [Allegato 1], è stato chiesto al Prof. Avv. Garofalo un parere per individuare le soluzioni più adeguate per la definizione questione sulle seguenti circostanze:

- 1) se è corretta l'interpretazione fornita dall'ASSTRA, e successivamente recepita dal Consiglio d'Amministrazione con la deliberazione n° 89/2011, in merito all'applicazione dell'Accordo Interconfederale del 14/11/1978 per la determinazione del numero di giornate complessivamente spettanti a titolo di festività sopprese al personale che fruisce più di 74 giorni di riposo e/o non prestazione e/o, eventualmente, di prestazioni a zero ore, per effetto dell'osservanza dell'orario di lavoro su settimana corta;
- 2) se, nel caso di risposta affermativa al quesito di cui al punto precedente, sia possibile, alla luce della giurisprudenza e della dottrina formatasi in materia di ripetizione dell'indebito e di essenzialità e riconoscibilità dell'errore, recuperare le maggiori assegnazioni di giornate di permessi per festività sopprese riconosciute in passato nei confronti del personale impiegatizio, seppur nel limite del termine prescrizione decennale.

Con nota del 21/04/2012 [Allegato 2], il Prof. Avv. Garofalo ha reso il parere richiesto, evidenziando quanto segue per ciascun quesito esaminato:

PRIMO QUESITO

Relativamente al primo quesito, il Prof. Garofalo ha sottolineato che il contenuto della clausola contrattuale è chiaro e, quindi, può usufruire dell'ulteriore giornata retribuita, a titolo di festività soppressa, il dipendente che nell'arco di un anno non supera il numero di 74 giornate in cui riposa, ovvero in cui non rende alcuna prestazione lavorativa. Pertanto, è evidente che il personale impiegatizio a cui si applica la settimana corta *"non lavorando né il sabato né la domenica, escludendo il mese di ferie, annualmente ha goduto almeno di 96 giornate (48 settimane moltiplicato 2 giorni a settimana) di riposo e/o assenza della prestazione lavorativa e, quindi, avendo superato la*

soglia delle 74 giornate, non ha diritto alla giornata di permesso retribuito compensativa della 7ª festività soppressa".

SECONDO QUESITO:

Relativamente al secondo quesito, il Prof. Garofalo ha evidenziato che, secondo un primo orientamento giurisprudenziale, *"nell'ambito di un rapporto di lavoro, la ripetibilità dell'indebito dipenda dal fatto che la prestazione eseguita non trovi riscontro nell'inesistenza di una causa solvendi, considerando superflua qualsiasi indagine sull'animus del solvens, a fronte della natura non negoziale del pagamento"*. Analogo orientamento è stato affermato in materia di pubblico impiego.

Tuttavia, *"secondo un opposto e non scarso orientamento giurisprudenziale, grava sul datore di lavoro di provare l'invalidità della volontà contrattuale, manifestata dal datore di lavoro ed accettata tacitamente dal lavoratore, di corrispondere una prestazione retributiva superiore a quella prevista dal contratto collettivo. Tale prova deve vertere sulla riconoscibilità dell'errore da parte del lavoratore"*.

Sottolinea il legale nel suo parere che *"è ovviamente impossibile prevedere, in un eventuale contenzioso, a quale dei due indirizzi giurisprudenziali aderirà la magistratura del lavoro adita, la cui opzione interpretativa avrebbe effetti dirompenti in relazione ai rispettivi oneri probatori"*.

Conclude il legale che, tenuto conto dei due doversi orientamenti contrastanti, *"al profilo di ammissibilità e fondatezza dell'azione da esperire nei confronti di ciascun lavoratore destinatario dell'indebito si affiancherebbe anche quello di opportunità ed economicità dell'azione stessa"*.

Tanto premesso, alla luce di quanto sopra, relativamente alla messa a regime di n. 4 giornate all'anno, anziché n. 5, per il titolo di cui trattasi, si fa presente che tale messa a regime è stata già operata con le competenze di gennaio 2012 ed è stata resa nota al personale interessato con l'allegato comunicato n° 13 del 03/02/2012 [Allegato 3]. Invece, per quanto riguarda le determinazioni di cui al secondo quesito, al fine di evitare l'alea di giudizi e l'inutile aggravio di oneri a titolo di spese legali, si propone di non procedere ai recuperi delle giornate riconosciute in eccedenza, revocando, all'uopo, il punto 3 b) della deliberazione n° 13 adottata nella seduta del 23/02/2012.

Firmato: LA RESPONSABILE AREA RISORSE UMANE – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT S.p.A. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto del parere legale reso in data 21/04/2012 dal Prof. Avv. Garofalo Domenico, richiesto al fine di individuare le soluzioni più adeguate per la definizione sia della questione attinente al riconoscimento del permesso spettante a titolo di festività soppressa (in applicazione dell'A.I. del 14/11/1978) al personale che distribuisce il proprio orario di lavoro su settimana corta, sia del recupero, nell'ambito della prescrizione decennale, dei riposi eventualmente fruiti in eccedenza rispetto alle previsioni contrattuali;
- 2) di confermare la messa a regime, dal corrente anno, di n. 4 (quattro) anziché n. 5 (cinque) giornate di permessi a titolo di festività sopprese nei confronti dei dipendenti a cui non può riconoscersi il beneficio contrattuale di cui all'Accordo Interconfederale sopra citato, essendo il proprio orario di lavoro è distribuito su settimana corta;
- 3) di revocare il punto 3 b della deliberazione n° 13 del 23/02/2012, già precedentemente sospeso, disponendo che gli Uffici competenti non procedano ad effettuare alcun recupero per il titolo in questione, relativamente al permesso retribuito compensativo della 7ª festività soppressa riconosciuto in eccedenza rispetto alle previsioni contrattuali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 41 del registro.

Punto 4: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AL DEPOSITO-OFFICINA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ED AMBIENTALI. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

Il Consiglio decide, all'unanimità, di rinviare il provvedimento non essendo ancora pervenute le indicazioni dei nominativi dei due componenti della commissione di gara incaricata di valutare le offerte presentate dalle ditte concorrenti per i lavori di adeguamento del deposito-officina alle norme in materia ambientale (Piano Direttore) e della sicurezza nei luoghi ed ambienti di lavoro.

Punto 5: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA BIENNALE DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO

Il Direttore Generale, d'intesa con il Coordinatore dell'Ufficio acquisti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- L'Amat spa, per la movimentazione dei propri autobus, adibiti a servizio di trasporto pubblico urbano di persone, necessita annualmente di circa 3.050.000 litri di gasolio;
- Con deliberazione del C.d.A. n.21 del 25/03/2010 veniva aggiudicata in via definitiva, alla ditta Basile Petroli di Taranto, la gara n. 015/2009 – AC per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione, occorrente per gli autobus aziendali.
- Il relativo contratto di fornitura giungerà alla sua naturale scadenza al 30/06/2012 e, pertanto, si rende necessario espletare gara per addivenire alla stipula di nuovo contratto per la fornitura di gasolio per autobus con una durata contrattuale biennale;
- In relazione all'attuale prezzo di acquisto ed al quantitativo di gasolio utilizzato nel corso dell'anno 2011, è stato quantificato un costo complessivo biennale di circa € 8.700.000,00 oltre IVA;
- Tale valore contrattuale richiede l'indizione di procedura di gara, di rilevanza europea, da espletare con procedura aperta ai sensi dell'art. 220 del D. lgs. n. 163/2006 al fine di ricercare le condizioni più favorevoli sul mercato;

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 220 del D. lgs. n. 163/2006, per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, sulla base dello sconto più alto da applicare sul "prezzo/litro nazionale del gasolio autotrazione" pubblicato settimanalmente sul sito del Ministero per lo sviluppo economico.
- b) di approvare l'avviso di gara per estratto (allegato 1) da pubblicare sulla GURI nonché su due *quotidiani nazionali* (uno dei quali è la "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI") e su due quotidiani a diffusione locale;
- c) di approvare, altresì, il bando di gara (allegato 2), comprensivo del prospetto offerta, riportanti tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni

adempimento connesso e conseguente.

- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Coordinatore dell'Ufficio Acquisti – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 220 del D. lgs. n. 163/2006, per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, sulla base dello sconto più alto da applicare sul "prezzo/litro nazionale del gasolio autotrazione" pubblicato settimanalmente sul sito del Ministero per lo sviluppo economico.
- 2) di approvare l'avviso di gara per estratto (allegato 1) da pubblicare sulla GURI nonché su due quotidiani nazionali (uno dei quali è la "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI") e su due quotidiani a diffusione locale;
- 3) di approvare, altresì, il bando di gara (allegato 2), comprensivo del prospetto offerta, riportanti tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 42 del registro.

Punto 6: GARA N° 008/2012 – AC PER L’AFFIDAMENTO SEMESTRALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA DI N. 2 AREE PARCHEGGIO PUBBLICO A PAGAMENTO – AGGIUDICA-

ZIONE DEFINITIVA

Il Direttore Generale, d'intesa con il Coordinatore dell'Ufficio Acquisti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 35 del 04/04/2012 veniva autorizzato l'espletamento ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. N. 163/2006, una gara, riservata alle cooperative sociali di tipo B, per l'affidamento dei servizi di vigilanza, per la durata di 6 mesi, di n. 2 aree recintate adibite alla sosta a pagamento;
- A seguito delle pubblicazioni del bando di gara perveniva n. 1 plico contenente offerte, giusta nota prot. 8164/DG del 08/05/2012 (allegato 1);
- Con nota prot. 8223/DG del 09/05/2012 (allegato 2) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Come risulta dal verbale di gara n. 215 del 09/05/2012 (allegato 3), la Commissione di gara, dopo aver valutato la documentazione amministrativa richiesta, decideva l'ammissione al prosieguo della gara della cooperativa sociale "L'Ancora Service Soc. Coop.", unica partecipante, e passava alla valutazione dell'offerta economica prodotta ed alla relativa attribuzione di punteggio, come da seguente tabella:

		CRITERIO 1 (max 60 punti)		CRITERIO 2 (max 40 punti)		Punt. totale (1) + (2)
n.	Ditta offerente	Prezzo offerto (*)	Punteggio assegnato (1)	Assunzione a tempo indeterminato	Punteggio assegnato (2)	
1	"L'ANCORA SERVICE" SOC. COOP. SOC.	€ 99.475,00	60	sì	40	100
(*) importo a base d'asta indicato nel bando di gara: € 115.000,00						

Tanto premesso si propone:

- a. l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta "GARA N° 008/2012 – AC PER L'AFFIDAMENTO SEMESTRALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA DI N. 2 AREE PARCHEGGIO PUBBLICO A PAGAMENTO" alla cooperativa sociale

"L'Ancora Service Soc. Coop." al prezzo complessivo di 99.475,00, oltre Iva, al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 115.000,00 oltre IVA, riferita a n. 6 mesi.

- b. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed acquisti, per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Firmato: Il Coordinatore dell'Ufficio Acquisti – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- visti gli atti allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta "GARA N° 008/2012 – AC PER L'AFFIDAMENTO SEMESTRALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA DI N. 2 AREE PARCHEGGIO PUBBLICO A PAGAMENTO" alla cooperativa sociale "L'Ancora Service Soc. Coop." al prezzo complessivo di 99.475,00, oltre Iva, al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 115.000,00 oltre IVA, riferita a n. 6 mesi.
- 2) di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 43 del registro.

Punto 7: PROCEDURA NEGOZIATA PER LA COLLOCAZIONE DEI "RISCHI DIVERSI" - AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO

Il Direttore generale, d'intesa con l' Area Contratti ed Appalti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 59 del 20/05/2011 veniva bandita gara n. 19/2011 per la copertura dei seguenti rischi aziendali: RC Generale RCT –RCO, Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio, Polizza incendio autobus, gara andata deserta per mancanza di offerte;
- Allo stato attuale occorre assumere iniziative finalizzate alla copertura assicurativa per la totalità dei "Rischi diversi", di seguito indicati: Responsabilità civile in-

quinamento, Polizza cumulativa infortuni, Polizza incendio immobili, Polizza furti portavalori, RC Generale RCT –RCO, Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio, Polizza incendio autobus.

- Nella tabella che segue sono riportati gli importi dei premi annuali imponibili da porre a base d'asta, assunti con riferimento agli ultimi premi annuali corrisposti:

LOTTO	Tipo di rischio	Premio annuale imponibile a base d'asta
1	Polizza responsabilità civile inquinamento	€ 2.500,00
2	Polizza RCT -RCO	€ 75.000,00
3	Polizza cumulativa infortuni	€ 1.900,00
4	Polizza incendio immobili	€ 5.800,00
5	Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio	€ 1.700,00
6	Polizza furti portavalori	€ 8.800,00
7	Polizza incendio autobus	€ 90.000,00
Totale a base d'asta		€185.700,00

- Le caratteristiche principali dei contratti assicurativi da sottoscrivere, previsti per la durata di un anno, fatta salva la possibilità di offerte anche poliennali, sono descritte nel bando di gara predisposto dall'area contratti ed acquisti in analogia a quelle delle ultime polizze stipulate.

Tanto premesso si propone:

- di autorizzare l'indizione ai sensi degli artt. 238 e 125 del D.Lgs. n. 163/2006 una procedura negoziata tramite cottimo fiduciario per la collocazione dei sette rischi diversi elencati in premessa da aggiudicare in un unico lotto con il criterio del prezzo più basso;
- di approvare, altresì, il bando di gara (Allegato 1), riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara e la successiva fase contrattuale;
- di approvare l' allegato elenco delle n. 55 da invitare alla gara (Allegato 2).

- d. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che sarà nominata decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte;
- e. di autorizzare la Direzione generale e l'Area appalti e contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente;
- f. di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006;

Firmato: Il Coordinatore dell'Ufficio Acquisti – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- ritenuto di accoglierla;
- visto lo Statuto della Società;
- considerata la necessità di provvedere all'espletamento della procedura di gara indicata

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'indizione ai sensi degli artt. 238 e 125 del D.Lgs. n. 163/2006 una procedura negoziata tramite cottimo fiduciario per la collocazione dei sette rischi diversi elencati in premessa da aggiudicare in un unico lotto con il criterio del prezzo più basso;
- 2) di approvare, altresì, il bando di gara (Allegato 1), riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara e la successiva fase contrattuale;
- 3) di approvare l' allegato elenco delle n. 55 da invitare alla gara (Allegato. 2)
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che sarà nominata decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte;
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area appalti e contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente;
- 6) di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 44 del registro.

Punto 8: INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO DEL 27/07/2011. PRESA D'ATTO

DELL'INCARICO LEGALE IN FAVORE DELL'AVVOCATO C. PETRONE.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- il giorno 27/07/2011 si è verificata un'interruzione di pubblico servizio della durata di circa 1 h e 30' in località Anello San Cataldo (SAN VITO – TA) con ripercussioni a carico dell'utenza del trasporto pubblico urbano, che ha avuto ampia eco sulla stampa locale;
- l'interruzione è stata provocata dall'incauto parcheggio di un'automobile che ostruiva la carreggiata;
- la Polizia Municipale di Taranto, intervenuta sul luogo, ha elevato un verbale di sanzione a carico del proprietario dell'autovettura parcheggiata in modo scorretto;
- la Società ha, successivamente, presentato richiesta d'accesso all'autorità preposta, finalizzata a conoscere l'identità del trasgressore, che è stata evasa in data 25/08/2011;
- il Presidente dell'AMAT S.p.A., nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore dell'Amat SpA, ha depositato presso la locale Procura della Repubblica atto di querela, nel richiamo di quanto accaduto, per il reato di interruzione di pubblico servizio e per tutti quei reati che la Autorità riterrà di rilevare in fase di accertamento, nei confronti di chiunque sarà ritenuto responsabile dei fatti descritti in danno della Società Amat S.p.A.;

Considerato che:

- la condotta di guida scorretta ad opera degli automobilisti indisciplinati in danno all'Azienda, impone alla Società il dovere di porre in essere tutto ciò che è necessario per evitare che si riproponga;
- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 28/09/2011, ns. prot.18011, ha conferito con i poteri stabiliti dall'art. 24 lettera g) dello Statuto, all'avvocato Claudio Petrone del foro di Taranto l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società;

Si propone di:

- procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: IL CAPO UNITÀ AA.GG., PP.RR. E SINISTRI – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO – Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

Con il voto favorevole del Presidente e del Consigliere Avv. Moretti e l'astensione della Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore;

DELIBERA

1. prendere atto del conferimento all'avvocato Claudio Petrone del foro di Taranto, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. 28/09/2011, ns. prot.18011, dell'incarico professionale finalizzato ad assicurare la tutela dell'Azienda;
2. di prendere atto che per il suddetto incarico le competenze professionali del legale aziendale saranno definite in relazione ai minimi tariffari decurtati del 20%.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 45 del registro.

Punto 9: CONTROVERSIA LOCHI GREGORIO C/AMAT S.P.A. PRESA D'ATTO DELL'INCARICO ALL'AVV. ROBERTO BARBERIO DI PROMUOVERE GIUDIZIO DI APPELLO CONTRO LA SENTENZA DI PRIMO GRADO E DEL PARERE LEGALE RESO IN DATA 11/05/2012 DALL'AVV. ROBERTO BARBERIO. DECISIONI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con ricorso del 20/10/2006 il sig. Lochi Gregorio, ex dipendente, rappresentato e difeso dall'Avv. Arcangelo Passiatore ha convenuto in giudizio l'AMAT S.p.A. chiedendo:
 - 1) che fosse accertata l'illegittimità del termine apposto a due successivi contratti di lavoro, il primo sottoscritto il 13/06/2003 ed il secondo in data 02/01/2004 e, quindi, la sussistenza tra le parti un contratto a tempo indeterminato con conseguente riammissione in servizio;
 - 2) che la Società fosse condannata al pagamento delle retribuzioni omesse, il tutto con vittoria di spese di lite, da distrarsi in favore del procuratore anticipante.

- la Società, rappresentata dall'Avv. Roberto Barberio del foro di Taranto, costituita in giudizio ha respinto le pretese di controparte in fatto e diritto;
- con l'allegata sentenza del Tribunale di Taranto [Allegato 1] in funzione di Giudice del lavoro, la dott.ssa Elvira Palma, ha deciso quanto segue:
 - 1) dichiarato la nullità della clausola relativa all'apposizione del termine finale al primo contratto di lavoro stipulato tra l'istante e la società resistente;
 - 2) dichiarato che tra la Società e l'istante si è instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ancora in essere, a far data del 16/06/2003;
 - 3) ordinato alla Società di riammettere immediatamente il dipendente nel posto di lavoro e di corrispondergli, a titolo di risarcimento del danno, una indennità nella misura di sei mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre al danno da svalutazione monetaria e gli interessi legali, da calcolarsi dalla data di maturazione delle singole frazioni di capitale sino all'effettivo soddisfo;
 - 4) condannato la Società al pagamento delle spese processuali in favore dell'Avv. Arcangelo Passiatore, dichiaratosi anticipatario.
- con propria nota datata 05/10/2011, ns. prot.18'590, il Presidente del C.d.A. ha conferito all'Avv. Roberto Barberio, in continuità all'operato svolto nel primo grado di giudizio, l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società nella fase del giudizio d'appello, con i poteri stabiliti dall'art. 24 lettera g dello Statuto;
- del predetto conferimento di incarico il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto in data odierna;
- con l'allegata e-mail del 15 febbraio 2012 [Allegato 2], registrata al protocollo aziendale al n° 2877, il legale aziendale ha trasmesso l'allegata nota dell'11/02/2012 [Allegato 3], con cui il legale di controparte, Avv. Passatore, ha chiesto all'Azienda, in nome e per conto del suo assistito, di dare esecuzione alla sentenza, ed in particolare:
 - 1) di corrispondere al ricorrente l'indennità risarcitoria liquidata dal Giudice;
 - 2) di procedere alla immediata reintegrazione in servizio del Sig. Lochi Gregorio.
- alla luce delle richieste formulate, con e-mail del 17/04/2012 [Allegato 4] si è chiesto al legale aziendale di esprimere un parere in merito alle richieste avanzate dal ricorrente, onde poter assumere tutte le determinazioni conseguenti;

- il legale officiato, con l'allegata nota dell'11/05/2012 [Allegato 5], registrata al protocollo aziendale in pari data al n° 8349, ha fornito il parere richiesto, ponendo l'accento sulle possibili conseguenze civili e penali derivanti dalla mancata esecuzione della sentenza di cui trattasi. In particolare, fermo restando la natura giudiziale immediatamente esecutiva della sentenza in esame, il legale ha sottolineato quanto segue:
 - 1) dal punto di vista civile l'obbligo di reintegrazione nel posto di lavoro rientra nella categoria delle obbligazioni non fungibili di fare che, avendo natura incoercibile, non possono essere suscettibili di esecuzione forzata. Inoltre, per quanto riguarda gli eventuali riflessi penali connessi alla mancata reintegrazione, nel caso di specie, a fronte dell'inottemperanza di un ordine del giudice, non derivano conseguenze penali a carico del datore di lavoro, alla luce della recente giurisprudenza (vedi sentenza della SS.UU. della Corte di Cassazione n° 36692/2007);
 - 2) relativamente alle 6 (sei) mensilità liquidate dal Giudice, il Lochi potrebbe invece avvalersi della sentenza come titolo esecutivo per ottenere il pagamento delle stesse che, quindi, andrebbero liquidate, pur se con riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello. Per quanto riguarda, infine, la possibilità che il Lochi richieda mensilità ulteriori rispetto alle 6 (sei) già liquidate dal Giudice, tale ipotesi dovrebbe comunque fare i conti con la circostanza che il ricorrente allo stato è alle dipendenze dell'Azienda Trasporti di Bologna;
- che, alla luce del parere legale di cui sopra, si propone di dare esecuzione parziale alla sentenza in esame, ossia non procedere alla reintegrazione nel posto di lavoro del Sig. Lochi Gregorio e liquidare, pur se con riserva di ripetizione all'esito del giudizio d'appello pendente, al sol fine di evitare l'esecuzione forzata, le somme indicate dal Giudice, più precisamente:
 - 1) l'indennità risarcitoria del danno, a favore del ricorrente, nella misura di n° 6 (sei) mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre al danno da svalutazione monetaria ed interessi legali, da calcolarsi dalla data di maturazione delle singole frazioni di capitale fino all'effettivo soddisfo;
 - 2) le spese di processuali a favore del legale di controparte, Avv. Passiatore, dichiaratosi anticipatario;

Firmato: LA RESPONSABILE AREA RISORSE UMANE – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della sentenza emessa dal Tribunale di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, nel procedimento iscritto al NRG 10422/2006 Lochi Gregorio c/AMAT S.p.A.;
- 2) di prendere atto del parere reso in merito dall'Avv. Roberto Barberio in data 11/05/2012;
- 3) di dare mandato agli Uffici competenti, al sol fine di evitare l'esecuzione forzata, di eseguire parzialmente la sentenza in esame, ossia non procedere alla reintegrazione nel posto di lavoro del Sig. Lochi Gregorio e liquidare, pur se con riserva di ripetizione delle somme all'esito del giudizio d'appello pendente, al sol fine, quindi, di evitare l'esecuzione forzata, le somme indicate dal Giudice, e più precisamente:
 - A) l'indennità risarcitoria del danno, a favore del ricorrente, nella misura di 6 (sei) mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre al danno da svalutazione monetaria ed interessi legali da calcolarsi dalla data di maturazione delle singole frazioni di capitale fino all'effettivo soddisfo;
 - B) le spese di processuali a favore del legale di controparte, Avv. Passiatore, dichiaratosi anticipatario, liquidate in € 3'200,00, di cui € 1'800,00 per onorari ed € 20,00 per esborsi, oltre IVA, CNF e rimborso forfetario delle spese generali, come per legge.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 46 del registro.

Punto 10: RICORSO EX ART. 414 C.P.C. DEL DIPENDENTE LUCA DI CORRADO – PRESA D'ATTO DELL'INCARICO LEGALE IN FAVORE DELL'AVVOCATO CLAUDIO PETRONE.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con ricorso ex art. 414 c.p.c. il dipendente dell'AMAT S.p.A. sig. Luca Di Corrado,

rappresentato e difeso dall'avvocato Michele Brunetti, ha chiesto al Tribunale di Taranto, adito:

- 1) di accertare e dichiarare la condotta vessatoria e persecutoria tenuta nei confronti del ricorrente dalla Società Amat a mezzo dei suoi preposti e dirigenti;
 - 2) condannare la Società al risarcimento dei danni tutti, patrimoniali e non patrimoniali, subito e subendi dal ricorrente quantificandoli nella somma non inferiore ad € 350.000,00, ovvero in quella maggiore o minore che sarà ritenuta di giustizia, oltre rivalutazione monetaria ed interessi come per legge;
 - 3) condannare la Società convenuta al pagamento delle spese e competenze di giudizio;
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. n°76 del 19/07/2011 l'avvocato Roberto Barberio è stato incaricato di rappresentare la Società di fronte al Tribunale di Taranto;

Considerato che:

- i rilievi mossi alla Società presentano dei profili di natura penale;
- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 26/09/2011, ns. prot. 17843, ha conferito con i poteri stabiliti dall'art. 24 lettera g) dello statuto, all'avvocato Claudio Petrone, congiuntamente all'avvocato R. Barberio, l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società, in relazione al procedimento civile instaurato;

Si propone di:

- procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: IL CAPO UNITÀ AA.GG., PP.RR. E SINISTRI – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO – Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto del conferimento dell'incarico professionale all'avvocato Claudio Petrone, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 26/09/2011, ns. prot. 17843, finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio promosso dal dipendente Luca Di Corrado, rappresentato e difeso dall'avvocato Michele Brunetti;
- 2) di prendere atto che per il suddetto incarico le competenze professionali saranno definite in relazione ai minimi tariffari.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 47 del registro.

Punto 11: RICORSI EX ART. 414 C.P.C. PROMOSSI DAI SIGNORI: EMILIO MANCINI, VINICIO CALIANDRO, GIUSEPPE MONGELLI, ANTONIO MICCOLI, ANTONIO TRONCONE, IZZO EGIDIO. DECISIONI CONSEGUENTI. PRESA D'ATTO DELL'INCARICO LEGALE IN FAVORE DELL'AVVOCATO S. DE FRANCO.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- I dipendenti Emilio Mancini, Caliendo Vinicio, Giuseppe Monelli, Antonio Miccoli, Antonio Troncone, Izzo Egidio rappresentati e difesi dall'avvocato Stefania Pollicoro, hanno chiesto al Tribunale di Taranto adito, con condanna dell'Azienda in caso di soccombenza al pagamento delle spese e competenze del giudizio:
 - 1) Il riconoscimento della qualifica di operatore di esercizio, par.210 ai sensi del CCNL di categoria;
 - 2) Le differenze retributive, oneri accessori e compenso per lavoro straordinario, derivanti dal superiore inquadramento economico giuridico, oltre al danno da svalutazione monetaria ed interessi legali computati sulla sorte rivalutata dal dì della maturazione del credito e fino all'effettivo soddisfo.

Considerato che:

- i rilievi mossi alla Società sono tali da imporre la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile in vista delle udienze di discussione;
- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 28/09/2011, ns. prot.17965_uag ha conferito con i poteri stabiliti dall'art. 24 lettera g) dello Statuto, l'incarico legale all'avvocato Salvatore De Franco, in ragione della necessità di provvedere alla difesa della Società.

Si propone di:

- procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: IL CAPO UNITÀ AA.GG., PP.RR. E SINISTRI – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO – Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto del conferimento dell'incarico professionale all'avvocato Salvatore De Franco, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 28/09/2011, ns. prot.17965, finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio;
- 2) di prendere atto che per l'assolvimento dell'incarico le competenze professionali del professionista saranno definite in relazione ai minimi tariffari con riduzione del 20%.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 48 del registro.

Punto 12: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TESO A CONSEGUIRE L'OTTIMIZZAZIONE DELLA TURNISTICA DEL PERSONALE DI GUIDA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore generale, d'intesa con l'Area Contratti ed Appalti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 39 del 14/06/2012 il Consiglio di amministrazione, su proposta della Direzione aziendale, ha proposto un insieme di misure finalizzate a contrastare la progressiva riduzione delle percorrenze di servizio contrattuali (con corrispondente rilevante contrazione dei relativi corrispettivi) a causa della carenza del personale di guida che ha oramai superato la soglia del 20% del numero degli addetti (325) previsti dalla pianta organica;
- un'ulteriore iniziativa ritenuta necessaria è quella tesa a verificare la possibilità di conseguire economie, a parità di volumi di servizi programmati, nel numero di turni di guida giornalmente occorrenti per lo svolgimento dei servizi scolastici contrattualmente previsti (programmati in 266 turni/uomo) mediante il conferi-

mento di incarico a società specializzata nel settore del tpl, in grado di verificare, attraverso l'uso di una specifica procedura informatica, definita "ottimizzatore", se esistano ulteriori margini di razionalizzazione della turnazione aziendale;

- a tal fine occorrerà procedere allo svolgimento di apposita procedura aperta, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le importanti condizioni:
 - a. che il diritto al corrispettivo per la società aggiudicataria è legato al conseguimento di un'effettiva economia nel n° di turni/uomo ritenuti necessari a parità di percorrenze chilometriche giornaliere da svolgere, corrispettivo che non potrà superare il valore corrispondente ad un'economia di n. 5 turni/uomo, anche in presenza di economie di maggiori dimensioni (il costo a base d'asta per ogni turno/uomo economizzato è stabilito in € 12.000,00) ;
 - b. in presenza delle economie descritte alla precedente lettera a), con il pagamento del relativo compenso l'Azienda acquista le relative licenze software perpetue. In tal caso dall'anno successivo alla installazione del software presso la sede aziendale è previsto il pagamento di un canone annuo di manutenzione, anch'esso oggetto di offerta in termini di ribasso percentuale rispetto alla base d'asta del 15,00 % dell'importo descritto al precedente punto a).

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare lo svolgimento ai sensi degli artt. 238 e 125 del D.Lgs. n. 163/2006 di una procedura negoziata tramite cottimo fiduciario per l'affidamento dell'incarico di ottimizzazione della vestizione dei turni di guida in un giorno scolastico feriale standard, con acquisto del relativo software, vincolato al conseguimento di economie in termini di turni/uomo, a parità di orari e volumi chilometrici;
- b. di approvare, altresì, l'allegata lettera d'invito (Allegato 1), riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara e la successiva fase contrattuale;
- c. di approvare il seguente elenco delle n. 5 società da invitare, il cui numero è contenuto a causa del limitato numero di soggetti operanti nel campo dei servizi informatici al servizio delle aziende di tpl:
 - IVU Traffic Technologies AG di Roma
 - Pluservice s.r.l. di Senigallia (AN)
 - M.A.I.O.R. di Lucca

- Crisma srl di Roma
- Microdata srl di Campobasso

- d. di rinviare l'aggiudicazione definitiva della gara al termine dei lavori della commissione incaricata di formulare la graduatoria finale di merito, che sarà nominata decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte;
- e. di autorizzare la Direzione generale e l'Area appalti e contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente;
- f. di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006;

Firmato: Il Coordinatore dell'Ufficio Acquisti – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- ritenuto di accoglierla;
- visto lo Statuto della Società;
- considerata la necessità di provvedere all'espletamento della procedura di gara indicata, ritenendo, tuttavia, preferibile la scelta della modalità della procedura aperta;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare lo svolgimento ai sensi dell'art 238 del D.Lgs. n. 163/2006 di una procedura aperta per l'affidamento dell'incarico finalizzato a conseguire economie, a parità di volumi di servizi programmati, nel numero di turni di guida giornalmente occorrenti per lo svolgimento dei servizi contrattualmente previsti;
2. di approvare, altresì, l'allegato bando di gara (Allegato. 2), riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara e la successiva fase contrattuale.
3. di approvare l'avviso di gara (Allegato 3) da pubblicare, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT S.p.A.;
4. di rinviare l'aggiudicazione definitiva della gara al termine dei lavori della commissione incaricata di formulare la graduatoria finale di merito, che sarà nominata decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte;
5. di autorizzare la Direzione generale e l'Area appalti e contratti ad ogni adempi-

mento connesso e conseguente;

6. di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 163/2006, nella persona del Direttore generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 49 del registro.

Punto 13: COPERTURA ASSICURATIVA RISCHI DIVERSI SULLE MOTONAVI "ADRIA" E "CLODIA". DETERMINAZIONI

Il Direttore generale, d'intesa con l' Area Contratti ed Appalti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- È attualmente in vigore contratto di locazione a scafo nudo, che l'AMAT ha stipulato con l'ACTV di Venezia per le motonavi "Adria" e "Clodia". Tale contratto è tacitamente rinnovabile di anno in anno ed ha la prossima scadenza fissata al 31/12/2012. Alla scadenza contrattuale vi è l'obbligo del locatario di restituire le motonavi nelle medesime condizioni in cui furono ricevute in consegna;
- Negli anni scorsi, sono state stipulate polizze annuali su corpo, attrezzi, dotazioni, macchine ed accessori delle motonavi, le ultime delle quali con la compagnia "Faro Assicurazioni", con validità decorrente dal 01/06/2011 al 31/05/2012. Tali polizze, tuttavia, non offrono più copertura sin dal 19/11/2011, a causa della collocazione in liquidazione coatta amministrativa della predetta compagnia.
- Allo stato attuale le motonavi "Adria" e "Clodia" sono prive di coperture assicurative "a corpo".
- Pur nella consapevolezza della difficoltà nel collocare questo tipo di rischi, con nota prot. 6959/UA del 18/04/2012 (Allegato 1), è stato conferito incarico al broker "G.B.S." di Roma di compiere indagine di mercato per la collocazione dei "rischi ordinari" e "rischi di guerra" sulle motonavi. All'esito di tali operazioni, la "G.B.S.", già collocatrice delle precedenti polizze, trasmetteva la migliore quotazione reperita sul mercato, proposta della "Vittoria Assicurazioni" (Allegato 2), che prevede un premio lordo di € 9.500,00/motonave con franchigia di € 7.500,00/sinistro.
- Successivamente, su richiesta AMAT, il broker interpellato trasmetteva anche bozza di polizza (Allegato 3), utile per individuare i rischi specifici che essa coprirebbe.
- Sussiste l'urgenza di collocare i rischi suddetti, soprattutto in considerazione del fatto che nelle prossime settimane le motonavi verranno utilizzate in maniera

particolarmente intensa, in considerazione dell'avvio dei servizi di trasporto verso l'Isola di S. Pietro.

Tanto premesso, tenuto conto che l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, applicabile ai settori speciali in forza del successivo art. 238, consente l'affidamento diretto dei servizi sino ad € 40.000,00, si propone:

- a) Di accettare la proposta del broker "G.B.S." e, pertanto, di disporre l'affidamento diretto delle polizze corpi "rischi ordinari" e "rischi di guerra" alla compagnia "Vittoria Assicurazioni", al premio lordo di € 9.500,00/motonave, per un importo totale di € 19.000,00, alle condizioni riportate negli allegati 2 e 3;
- b) di autorizzare la Direzione generale e l'Area appalti e contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente;

Firmato: Il Coordinatore dell'Ufficio Acquisti – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- ritenuto di accoglierla;
- visto lo Statuto della Società;
- considerata la necessità di provvedere all'espletamento della procedura di gara indicata

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di accettare la proposta del broker "G.B.S." e, pertanto, di disporre l'affidamento diretto ai sensi degli artt. 238 e 125 del D.Lgs. n. 163/2006 delle polizze corpi "rischi ordinari" e "rischi di guerra" alla compagnia "Vittoria Assicurazioni", al premio lordo di € 9.500,00/motonave, per un importo totale di € 19.000,00, alle condizioni riportate negli allegati 2 e 3;
- 2) di autorizzare la Direzione generale e l'Area appalti e contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente;

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 50 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 17:30.

I.c.s.

IL SEGRETARIO

(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Walter Poggi)